



associazione nazionale allevatori suini

Via Nizza 53 – 00198 - ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

CLASSIFICAZIONE CARCASSE SUINE

Sulla Gazzetta Ufficiale del 24 dicembre 2018 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 24 ottobre 2018 che introduce “Norme concernenti la classificazione delle carcasse bovine e suine, la rilevazione dei prezzi e la commercializzazione delle carni di bovini di età inferiore a dodici mesi” e che abroga il DM 12 ottobre 2012.

Il Decreto, richiamando le disposizioni del Regolamento UE 1308/2013, della Decisione 2014/38/UE e dei Regolamenti UE 1182/2017 e 1184/2017, disciplina al Titolo IV la classificazione delle carcasse suine.

La novità di maggior rilievo introdotta dal Decreto è legata all’esecuzione dei controlli sulle attività di classificazione.

L’articolo 24, comma 4, stabilisce che i controlli sulle carcasse suine sono affidati, per tutto il territorio nazionale a uno o più soggetti (con provata esperienza e con un adeguato numero di addetti qualificati, imparziali e liberi da conflitto di interesse) individuati con una procedura ad evidenza pubblica espletata dal MIPAAFT con cui sono anche individuati i costi a carico delle imprese controllate.

I controlli sulle operazioni di classificazione delle carcasse suine, sull’operato dei classificatori e sulla rilevazione dei prezzi di mercato saranno svolti da tali soggetti che dovranno attenersi alle indicazioni contenute ne:

- Il Manuale sulle procedure operative e controllo dell’attività di classificazione delle carcasse suine, pubblicato sul sito del MIPAAFT;
- Linee guida del MIPAAFT che saranno diramate sulla base degli orientamenti di un apposito Gruppo di lavoro.

Per quanto riguarda la frequenza dei controlli, il Decreto precisa che devono essere eseguiti:

- almeno due volte per trimestre in tutti i macelli che in media annuale, abbattano per settimana un numero superiore a 200 suini (su almeno 40 carcasse scelte a caso o su tutte in caso il numero delle carcasse disponibili sia inferiore);
- almeno una volta a semestre in tutti i macelli che in media annuale abbattano fino a 200 suini alla settimana (su almeno 20 carcasse scelte a caso o su tutte in caso il numero delle carcasse disponibili sia inferiore).

Tuttavia, qualora si proceda ad una valutazione dei rischi da parte dell’azienda, è previsto che la frequenza dei controlli e il numero minimo delle carcasse da controllare siano stabiliti sulla base di questa valutazione dei rischi, tenendo conto del numero dei capi abbattuti, dei precedenti controlli in loco e secondo le disposizioni che saranno definite con una Circolare del MIPAAFT.

Nelle more dell’espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per individuare i nuovi soggetti incaricati, i controlli sugli stabilimenti di macellazione continueranno ad essere svolti dagli Istituti di controllo.